

ITALIA FRANCESCANA

Rivista della Conferenza Italiana
dei Ministri Provinciali dei Frati Minori Cappuccini

Quadrimestrale
anno LXXX - n. 1, gennaio-aprile 2005

www.italiafrancescana.it

ITALIA FRANCEScana

Rivista della Conferenza Italiana dei Ministri Provinciali dei Frati Minori Cappuccini
quadrimestrale, anno LXXX, numero 1, gennaio-aprile 2005
ISSN 0391-7509

Amministrazione

CIMPCap
via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma
tel. (06) 5135467 - fax (06) 5124301
e-mail: cimpcap@ofmcap.org
PIVA e codice fiscale 04874861000

Direzione

FF.MM. Cappuccini S. Fara
via Gen. N. Bellomo, 94 - 70124 Bari
tel. 080.5645159 - fax 080.5610051 - cell. 340.5919578
e-mail: francesco.neri@fraticappuccini.it

Direttore responsabile

Fra Virgilio Di Sante ofm cap

Direttore

Fra Francesco Neri ofm cap (Bari)

Consiglio di redazione

Prof. Nello Dell'Agli (Ragusa)
Fra Pietro Maranesi ofm cap (Ancona)
Fra Paolo Martinelli ofm cap (Roma)
Fra Prospero Rivi ofm cap (Sant'Arcangelo di Romagna)
Fra Fulvio Rampazzo ofm cap (Padova)
e-mail: italia.francescana@fraticappuccini.it

Hanno collaborato a questo numero:

Francesco Alfieri, Rossella Armenide, Gianni Bordin, Angelo Borghino, Raniero Cantalamezza, Oronzo Casto, José Luis Cereijo, Giuseppe De Carlo, Antoine Haddad, William Hugo, Niklaus Kuster, Renato Raffaele Lupi, Ferdinando Maggiore, Pietro Maranesi, Paolo Martinelli, Ferdinando Maggiore, Francesco Neri, Maria Tamburano, Pier Giorgio Taneburgo, Nathanaele Theumann

Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 379 del 26.07.1995
Spedizione in A.P. art. 2 comma 20/c, L. 662/96 - C.R.P. - Teramo CPO Abb. Post.

Abbonamento annuo € 40.00
versato su conto corrente postale intestato a CIMP Cap Associazione
n. 70958004 Abi 7601 Cab 3200

Stampato dalle Grafiche Gercap - Foggia-Roma
Tel. 0881.336611 s.p. Fax 0881. 680180



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	pp.	5
<i>Editoriale</i>	»	7

IL VII CONSIGLIO PLENARIO DELL'ORDINE

FRANCESCO NERI <i>Tra stupore e vulnerabilità. Storia e interpretazione del VII CPO</i>	»	11
JOSÉ LUIS CEREIJO <i>Il VII CPO dal Sud dell'America latina. Una lettura etico-sociale</i>	»	31
WILLIAM HUGO <i>Scendere o salire sulla scala?</i> <i>Considerazioni sul VII CPO dal Nord America</i>	»	45
TONY HADDAD <i>Il CPO VII come risposta alle problematiche del mondo.</i> <i>Un punto di vista medio-orientale</i>	»	51
NIKLAUS KUSTER <i>Minorità e itineranza dei primi Cappuccini</i>	»	57
PAOLO MARTINELLI <i>Minorità e ministeri fraterni</i>	»	75

CONTRIBUTI

PIETRO MARANESI <i>Gli sviluppi della dottrina sull'Immacolata Concezione nei secoli XII-XV</i>	»	97
RENATO RAFFAELE LUPI <i>I Cappuccini a Montegranaro</i>	»	123

INCONTRI

<i>Raniero Cantalamessa: la teologia al servizio dell'evangelizzazione</i>	»	155
--	---	-----

RECENSIONI

<i>Teatro</i>	»	175
<i>Libri</i>	»	179

GLI AUTORI

José Luis Cereijo, ofm cap (Prov. Argentina), è specializzato in teologia morale presso l'Accademia Alfonsiana. È docente di tale materia in Argentina, e collabora nelle attività di formazione iniziale e permanente. Ha partecipato come delegato al VII CPO.

Hermanos Menores Capuchinos, Capilla san Roque, 5178 La Cumbre, Argentina
joseluis@digitalcoop.com.ar

Antoine Haddad, ofm cap (Vice Prov. Vicino Oriente), ha studiato a Milano e a Canterbury. È autore di alcuni volumi di francescanesimo in lingua araba. Attualmente è maestro dei novizi, e direttore del Centro per la Formazione Francescana del Libano. Ha partecipato come delegato al VII CPO.

Couvent Sacre Coeur de Frères Mineur Capucins, B.P. 70/191, Antélias, Libano
parpourtony@yahoo.com

William Hugo, ofm cap (Prov. Calvario), svolge da molti anni attività nei settori della formazione iniziale e permanente. È autore di *Studying The Life Of Francis Of Assisi: A Beginner's Workbook*, Quincy 1996. Ha fatto parte della commissione preparatoria al VII CPO, al quale è anche stato presente come delegato.

St Clare Friary, 3407 S. Archer Ave., Chicago IL 60608, USA
williamhugo1253@yahoo.com

Niklaus Kuster, ofm cap (Prov. Svizzera), è docente di storia della Chiesa presso l'Università statale di Lucerna, e di teologia francescana presso lo Studio teologico Laurentianum di Venezia. È autore di numerose pubblicazioni in materia di storia e spiritualità del francescanesimo e dell'Ordine cappuccino. Tra queste, la più recente è *Francesco d'Assisi maestro di spiritualità*, Padova 2004.

Kapuzinerkloster, Klosterplatz 8, CH 4601, Olten, Svizzera
niklauskuster@tiscali.ch

Renato Raffaele Lupi, ofm cap (Prov. Marche), ha pubblicato molti contributi sulla storia dell'Ordine cappuccino, tra le quali i più recenti sono *Missioni cappuccini piceni*, Ancona 2003, e *I Cappuccini a Montegrano*, Ancona 2004. È il direttore dell'Archivio provinciale dei Cappuccini marchigiani.

FF. MM. Cappuccini, via dei Cappuccini 1, 60128 Ancona, Italia
lupi.raffaele@virgilio.it

Pietro Maranesi, ofm cap (Prov. Marche), è specializzato in teologia medievale, in particolare nella teologia di san Bonaventura, che insegna in diversi istituti. Collabora all'edizione dell'opera bonaventuriana curata dall'editrice Città Nuova. Ha fatto parte dell'Istituto Storico dei Cappuccini. Tra i volumi più recenti si segnala *Nescientes litteras. L'ammonezione della Regola francescana e la questione degli studi nell'Ordine (sec. XIII-XVI)*, Roma 2000. Attualmente è maestro nello studentato di Ancona.

FF. MM. Cappuccini, via dei Cappuccini 1, I 60128 Ancona, Italia
pietromaranesi@libero.it

Paolo Martinelli, ofm cap (Prov. Milano), è docente di teologia presso l'Università Gregoriana e presso l'Istituto Francese di Spiritualità dell'Università Antonianum, del quale è anche preside. Il titolo più recente della sua numerosa bibliografia è *La testimonianza. Verità di Dio e libertà dell'uomo*, Milano 2002. Ha partecipato come delegato al VII CPO.

Collegio S. Lorenzo da Brindisi, GRA km 66,050, 00163 Roma, Italia
paolo.martinelli@fraticappuccini.it

Francesco Neri, ofm cap (Prov. Puglia), è docente di cristologia e teologia trinitaria presso lo Studio Teologico Pugliese. Ha pubblicato nei settori della dommatica e della spiritualità francescana. È maestro nello studentato di Bari.

FF. MM. Cappuccini S. Fara, via Bellomo 94, 70124 Bari, Italia
francesco.neri@fraticappuccini.it

PRESENTAZIONE

La ricerca di novità spesso diventa il criterio per affrontare studi, allestire palinsesti, investire sulla comunicazione, in quanto sembra essere questa la domanda più forte e più interessata per ogni genere di interlocutori: dai lettori agli spettatori, dagli alunni ai professori, dai ricercatori ai fruitori... Per i curiosi difficilmente la notizia, una volta appresa, interessa per una seconda o altra volta; quasi fosse inevitabile che la successiva sommerga e prevalga sul già noto e sedimentato.

Se questo criterio di per se è applicabile al genere giornalistico, non così è per quelle notizie che, per risultare significative e apprezzabili, vanno lette, rilette, valutate, confrontate e poi riflettute per trarne da loro le logiche e le ragioni che potrebbero essere più interessanti della notizia stessa anche perché più durature e più profonde: è la filosofia della storia. Ed è questo il criterio della pubblicazione di una rivista, dove al di là del fatto accaduto, viene riferito tutto quello che pur non apparendo, c'è stato, c'è e ci sarà ancora.

ITALIA FRANCESCANA, in questa edizione rinnovata, vuole dare questo apporto: dopo la semplice informazione, ogni evento, o quant'altro appartiene al mondo francescano di oggi ma anche di ieri, può, anzi, deve diventare «storia» e, in quanto tale, punto di riferimento per tutti coloro che vogliono conoscere il francescanesimo e la sua grande attualità.

Tale Rivista, che ha alle spalle una lunga e variegata vita, viene ora riproposta da un nuovo corpo redazionale con l'intento di dare penna e inchiostro a tutti quegli autori che vogliono offrire il loro contributo alla conoscenza e «riconoscenza» della spiritualità francescana, della cultura che si andata maturando nelle vicissitudine storiche, degli interventi nella storia del nostro tempo di personaggi e correnti di pensiero di tutto rispetto e di grande attualità.

Del resto l'avvicendamento delle persone nei vari uffici, pur potendo dar adito ad una inevitabile discontinuità – più di forma che di sostanza – rende possibile l'emergenza del nuovo come processo di sviluppo, di crescita, di maturazione.

Mentre ringraziamo tutti coloro che hanno lavorato sinora, alacramente e con competenza, malgrado talvolta non favorevoli condizioni, consegnando, con la Rivista, un apprezzabile percorso storico meritevole di essere proseguito e proposto all'attenzione non solo di cultori ma di tutti indistintamente, auguriamo altresì al nuovo direttore e al corpo redazionale sempre espansibile, un buon lavoro con rinnovata fiducia e con grande aspettativa.

Fr. Giovanni Ferri
presidente della CIMP Cap

Formare la fraternità evangelica in un mondo che cambia

Nella lettera indirizzata al Ministro generale il 18 ottobre 1996, in quello che è forse l'intervento più illuminante tra quanti ha rivolto al nostro Ordine, papa GIOVANNI PAOLO II auspicava che i Frati Minori Cappuccini potessero «portare con rinnovato entusiasmo il Vangelo anche agli uomini del nostro tempo, testimoniando con la parola e con l'esempio di vita quello spirito di minorità e di condivisione, che li ha resi particolarmente vicini e solidali con la gente umile e semplice, e che ha fatto delle loro comunità un punto di riferimento cordiale ed accessibile per i poveri e per quanti sono sinceramente alla ricerca di Dio».

D'altro canto, nel suo primo intervento pubblico, rivolto ai cardinali elettori il 20 aprile 2005, papa BENEDETTO XVI ha dichiarato di aver ricevuto in eredità la cura di una Chiesa che «guarda con serenità al passato e non ha paura del futuro», affermando al contempo «con forza la decisa volontà di proseguire nell'impegno di attuazione del Concilio Vaticano II, sulla scia dei miei predecessori e in fedele continuità con la bimillenaria tradizione della Chiesa». Egli ha inoltre ribadito di «essere pienamente determinato a coltivare iniziativa che possa apparire opportuna per promuovere i contatti e l'intesa con i rappresentanti delle diverse Chiese e Comunità ecclesiali», e si rivolto «a tutti, anche a coloro che seguono altre religioni, o che semplicemente cercano una risposta alle domande fondamentali dell'esistenza e ancora non l'hanno trovata».

Al servizio di questa fraternità che Francesco d'Assisi ha voluto obbediente al Vangelo, e in questa Chiesa tanto rispettosa delle proprie radici quanto orientata al futuro, vorrebbe collocarsi **ITALIA FRANCESCANA**.

Nell'anno in cui essa compie l'ottantesimo anno di vita, la Rivista della Conferenza italiana dei Ministri Provinciali dei Frati Minori Cappuccini conosce un avvicendamento nella sua animazione. Italia Francescana è progettata in primo luogo come uno strumento al servizio della formazione permanente ed iniziale dei Cappuccini italiani, secondo uno stile inclusivo, appassionato all'ascolto e al dialogo, con l'obiettivo della comunione nella pluriformità.

Essa vorrebbe inoltre costituire uno stimolo alla valorizzazione dei fratelli che sono impegnati nella ricerca e nella docenza, promuovendo un incontro tra quanti nel nostro Ordine hanno un ministero di animazione e orientamento.

Infine la Rivista vorrebbe porsi come strumento di dialogo e confronto con la cultura del nostro tempo, sostenendo i Cappuccini nell'impegno di comunicare il vangelo il Vangelo secondo l'esperienza spirituale del movimento francescano, in un mondo che incessantemente cambia.

Sullo sfondo di questo programma, presentiamo il primo numero dell'anno 2005. Già in esso emerge che Italia Francescana si presenta articolata in quattro sezioni.

La sezione di apertura è dedicata agli **APPROFONDIMENTI** delle tematiche più urgenti nel nostro presente. Incominciamo con l'avvenimento più significativo vissuto nell'ultimo periodo dalla nostra fraternità a livello globale, e cioè il VII Consiglio Plenario, dedicato ad aggiornare la nostra vita fraterna nella minorità e nell'itineranza. Quattro delegati al CPO, FRANCESCO NERI dall'Italia, JOSÉ LUIS CEREIJO dall'Argentina, WILLIAM HUGO dagli USA e ANTOINE HADDAD dal Libano offrono una lettura pluralistica dell'avvenimento e delle sue proposizioni, a partire dalle diverse sensibilità che segnano l'Ordine nei vari paesi in cui è presente. Integrano tale proposta la relazione di NIKLAUS KUSTER, che mostra la *Minorità ed itineranza dei primi Cappuccini*, e quella di PAOLO MARTINELLI, che illustra il rapporto fra *Minorità e ministeri fraterni* nel suo quadro teologico e spirituale. La Rivista desidera offrire, in tal modo, un contributo concreto all'animazione necessaria affinché il CPO venga assimilato e produca un effettivo rinnovamento della nostra Fraternità.

La sezione pensata per raccogliere i **CONTRIBUTI** liberi da un vincolo monotematico, ospita due saggi che pongono il sigillo ad altrettanti centenari appena conclusi. Compiuto il centocinquantesimo anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata, PIETRO MARANESI presenta lo sviluppo attraverso i secoli dal XII al XV di tale dottrina, così significativa nella devozione e nella tradizione teologica dei francescani.

D'altro lato, con la sua ricerca sulla presenza dei *Cappuccini a Montegrana-ro*, RENATO RAFFAELE LUPI porta a compimento il quarto centenario della morte di san Serafino.

Compare per la prima volta una sezione nuova, dedicata agli **INCONTRI**. La prima ricchezza della nostra fraternità sono gli stessi fratelli che la compongono. È giusto allora che la nostra Rivista faciliti la conoscenza di Cappuccini del nostro presente o del recente passato, che hanno illuminato l'Ordine con il loro apporto e ne hanno servito la presenza nella Chiesa e nella società. Inaugura la serie degli incontri fra RANIERO CANTALAMESSA, che nel dicembre 2004 ha raggiunto venticinque anni nel ministero di Predicatore apostolico e che, anche per la sua presenza in televisione, può essere certamente ritenuto il frate cappuccino oggi più noto in Italia.

Interamente reimpiantata si presenta anche la sezione dedicata alle **RECENSIONI**. Essa presta attenzione anzitutto alle opere prodotte dai Cappuccini, ma anche a quelle significative per la crescita individuale e comunitaria delle nostre fraternità, nonché alle opere che testimoniano la vitalità di Francesco d'Assisi e del suo movimento nella cultura contemporanea. Si può subito notare che, sin da questo numero e ancor più nei prossimi, le recensioni non si occupano soltanto di libri, ma anche di altri canali di produzione culturale, dal teatro alla musica, dall'arte popolare al web.

Infine, aggiornato e rinnovato, si presenta anche il sito della Rivista, che si può visitare all'indirizzo **www.italiafrancescana.it**.